



LINO FUMAGALLI
VESCOVO DI VITERBO

Carissimi fratelli e sorelle, presbiteri e diaconi, consacrate e consacrati, tra pochi giorni entreremo nella Settimana Santa. Ci apprestiamo a vivere il momento più importante dell'anno per i cristiani in un modo del tutto inedito e particolare.

Visto il *Decreto* della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti del 25 marzo u.s, tenuto conto dei contestuali *Orientamenti per la Settimana Santa* della Conferenza Episcopale Italiana e in ossequio alla *Norme* attualmente vigenti su tutto il Territorio nazionale,

dispongo

che nella Diocesi di Viterbo la Settimana Santa sarà celebrata secondo quanto qui indicato e con le modalità che troverete in allegato.

1. Le celebrazioni potranno avvenire soltanto nella chiesa cattedrale e nelle chiese parrocchiali senza concorso di popolo e a porte chiuse (con le modalità e le concessioni previste: v. Allegato 1).

I monasteri di clausura, le case religiose di formazione, le case religiose maschili possono celebrare tutti i riti della Settimana Santa a porte chiuse e senza trasmissione video e social.

2. I fedeli siano invitati ad unirsi alla preghiera dalle proprie abitazioni attraverso la trasmissione in diretta dei vari momenti celebrativi e ad altri sussidi curati per la preghiera familiare e personale.

3. Tutte le Celebrazioni presiedute dal Vescovo nella chiesa cattedrale verranno trasmesse in diretta dall'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi sui propri Canali Social e contestualmente in via streaming sui canali del digitale terrestre delle varie Emittenti televisive locali (v. Allegato 2).

Le varie Parrocchie che sono in grado di effettuare una diretta social delle Celebrazioni abbiano l'accortezza di non sovrapporre gli orari a quelli della Cattedrale.

4. La Messa Crismale sarà trasferita ad altra data, quando le condizioni lo permetteranno, e in sintonia con la decisione che il Santo Padre, Primate d'Italia, adotterà per la Diocesi di Roma. Si ricorda che, in caso di vera necessità, ogni presbitero può benedire l'olio per l'Unzione degli infermi (cf. *Sacramento dell'unzione e cura pastorale degli infermi, Introduzione, nn. 21 e 77bis*).

5. La Veglia Pasquale, per la Città di Viterbo, sarà unica e presieduta dal Vescovo nella chiesa cattedrale.

6. Come segno di comunione e di condivisione, durante la Celebrazione delle Palme benedirò i ramoscelli d'ulivo dei fedeli che assistono da casa, e invito tutte le Comunità ad esporre all'ingresso della propria chiesa parrocchiale l'immagine del Cristo Crocifisso al termine della Celebrazione della Passione fino a tutta la mattinata del Sabato Santo e di suonare le campane alle ore 21.30 in concomitanza con il canto del Gloria.

7. Per il momento sono sospese tutte le celebrazioni di Prime comunioni, Cresime e Matrimoni del mese di maggio.

Viterbo, 30 marzo 2020



Lino Fumagalli
✠ LINO FUMAGALLI
Vescovo

(con Allgeati)

INDICAZIONI

PER LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA 2020
NELLE CHIESE PARROCCHIALI**Norme generali**

1. Le Celebrazioni avverranno tutte senza concorso di popolo. In base agli *Orientamenti* della CEI (confermati dal Ministero dell'Interno in data 27 marzo 2020), ai fini di garantire una celebrazione dignitosa è consentita la partecipazione di un diacono (o altro ministro), di chi serve all'altare, di un lettore, di un cantore, di un organista ed eventualmente di due operatori per trasmissione in diretta. Vanno rispettate tutte le Norme emanate riguardanti le misure di contenimento del contagio. Tutte queste persone che dovranno raggiungere la chiesa per la celebrazione dovranno munirsi della necessaria autocertificazione sulla quale sarà indicata la motivazione "per comprovate esigenze lavorative". Può essere utile far avere agli stessi il Modulo allegato per comprovare la motivazione (v. Allegato 1/a).

2. Le Celebrazioni dovranno avvenire solo nelle chiese parrocchiali (o altra chiesa/santuario normalmente utilizzata). Evitiamo di celebrare in altri luoghi (ad es. abitazioni private o altri locali) cercando di rispettare la dignità e la bellezza della Liturgia (a tal riguardo alleghiamo anche alcune indicazioni offerte dalla CEI circa le trasmissioni in diretta social [Allegato 1/b]).

DOMENICA DELLE PALME

La "Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme" va effettuata seguendo la **Terza forma** prevista dalla Messale Romano: **Ingresso semplice** (v. *Messale Romano*, p. 121). Quindi **non si benedicono né palme né rami d'ulivo**; la celebrazione inizierà normalmente con il canto dell'Antifona di ingresso, la riverenza all'altare, il saluto al popolo e l'Orazione colletta.

GIOVEDÌ SANTO - Messa In Cena Domini

Verrà celebrata **omettendo il rito della Lavanda dei piedi e la processione** al termine della celebrazione. Il Santissimo Sacramento verrà riposto nel Tabernacolo consueto della chiesa senza adorazione solenne. **Non verranno allestiti altari per la riposizione.**

Ogni sacerdote, in via straordinaria, ha la facoltà di celebrare la S. Messa In Cena Domini in luogo adatto.

VENERDÌ SANTO - In Passione Domini

Si svolge nel modo consueto.

1. Alla **Preghiera universale**, si sostituisca la X Intenzione (con la relativa Orazione) del *Messale Romano*, con la seguente preparata dalla Conferenza Episcopale Italiana:

X. **Per i tribolati**

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché liberi il mondo dalle sofferenze del tempo presente:
allontani la pandemia, scacci la fame,
doni la pace, estingua l'odio e la violenza,
conceda salute agli ammalati,
forza e sostegno agli operatori sanitari,
speranza e conforto alle famiglie,
salvezza eterna a coloro che sono morti.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
conforto di chi è nel dolore,
sostegno dei tribolati,
ascolta il grido dell'umanità sofferente:
salvacì dalle angustie presenti
e donaci di sentirci uniti a Cristo,
medico dei corpi e delle anime,
per sperimentare la consolazione promessa agli afflitti.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

2. Per l'**Ostensione della Santa Croce** si suggerisce la **Prima forma** prevista dal *Messale Romano*. L'atto di adorazione alla Croce mediante il bacio sia limitato al solo Presidente della celebrazione.

3. Non si svolgeranno da nessuna parte e in nessuna forma le tradizionali manifestazioni esterne della religiosità popolare legate al Venerdì Santo. Sarebbe opportuno mantenere anche sui Social un clima di raccoglimento e di silenzio (evitando proposte varie e invitando, magari, i fedeli a seguire la Via Crucis del Santo Padre da piazza S. Pietro).

SABATO SANTO - Veglia Pasquale nella Notte Santa

Per la città di Viterbo verrà celebrata solo nella chiesa cattedrale dal Vescovo alle ore 21.00. Tutte le Parrocchie sono invitate a far suonare le campane alle ore 21.30 in concomitanza del canto del *Gloria*.

La Veglia inizierà con l'accensione del Cero e il Canto dell'*Exsultet*. Seguirà la Liturgia della Parola con 4 letture. Della Liturgia battesimale si manterranno soltanto il Rinnovo delle Promesse battesimali (escludendo litanie, benedizione del fonte e dell'acqua lustrale).

I sacerdoti che non partecipano alla Veglia pasquale celebreranno l'Ufficio delle Letture come previsto dalla Liturgia delle Ore.